



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 98 del 05/07/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 30 maggio 2012, n. 119

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Variante al PRG per l'adeguamento al progetto della bretella a Sud dell'abitato di Andrano e conseguente nuovo assetto viario che modifica alcune Zone C1-C2 ed F1.5

L'anno 2012 addì 30 del mese di Maggio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio stesso Ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota prot. n. 2548 del 29/04/2011, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 5572 del 18/05/2011, il Comune di Andrano, riscontrando una precedente comunicazione del Servizio Urbanistica della Regione Puglia, nella quale fra le prescrizioni formulate si invitava a porre un quesito all'Ufficio VAS Regionale circa l'eventuale verifica di assoggettabilità ai sensi del DLgs 152/2006, illustrava brevemente i contenuti della Variante in oggetto e sottolineava la non assoggettabilità a VAS della stessa ai sensi dell'art. 6, comma 12 del DLgs 152/2006;
- con nota prot. n. 6558 del 16/06/2011 questo Ufficio rispondeva che la variante in oggetto non rientra nel succitato art. 6, comma 12 del DLgs 152/2006 atteso che non risulta adottato alcun provvedimento di autorizzazione avente per legge l'effetto di variante e che il concetto di opera singola non sembra adattarsi pienamente alla variante proposta; invitava quindi l'amministrazione comunale a presentare istanza di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art 12 del DLgs 152/2006; invitava inoltre a presentare un'istanza unica di verifica relativa alla variante in oggetto e agli eventuali piani urbanistici attuativi ad essa riconducibili;
- con nota prot. n. 7483 del 21/12/2011, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 263 del 10/01/2012, il Comune di Andrano presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS, con allegata la seguente documentazione su supporto cartaceo e su supporto informatico:
 - Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. - Rapporto Ambientale Preliminare
- con nota prot. del Servizio Ecologia n. 897 del 26/01/2012, l'Ufficio VAS, ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta ai seguenti soggetti con competenza ambientale:
 - Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio: Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, Servizio Urbanistica, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Tutela delle Acque, Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
 - Provincia di Lecce -Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica
 - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA),

- Autorità di Bacino della Puglia,
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia,
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto
- Azienda Sanitaria Locale di Lecce,
- Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Lecce;
- Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Puglia per la gestione del servizio idrico integrato

- nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

- Con nota prot. n. 1391 del 06/02/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 1511 del 21/02/2012, l'Autorità di Bacino della Puglia comunicava che "dall'analisi del rapporto ambientale preliminare non risultano profili di interesse di questa Autorità".

- Con nota prot. n. 27958 del 21/02/2012 acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 1656 del 24/02/2012 la ASL di Lecce comunicava di ritenere il piano in oggetto da non assoggettare a VAS

- Con nota prot. n. 500 del 23/02/2012 acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 1990 del 01/03/2012 l'Autorità Idrica Pugliese inviava il proprio contributo

- Con nota prot. n. 1806 del 18/04/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 3269 del 20/04/2012, la Regione Puglia - Servizio Tutela delle Acque - osservava che:

- "la località dell'intervento ricade tra le aree soggette a contaminazione salina del Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (PTA)," pertanto, per tali aree sussistono una serie di prescrizioni finalizzate al controllo di tale fenomeno.

- "che in rapporto alla modalità di trattamento delle acque meteoriche sussiste l'obbligo dell'applicazione della normativa vigente in materia, sia nazionale che regionale".

- Con nota prot. n. 4229 del 28/05/2012 questo ufficio comunicava al Comune di Andrano che l'istanza unica di assoggettabilità a VAS relativa al Piano in oggetto e alla variante urbanistica al PRG vigente per l'adeguamento al progetto della bretella a sud dell'abitato di Andrano e conseguente nuovo assetto viario che modifica alcune zone C1-C2 e F1.5 veniva considerata ai soli fini istruttori, mentre i provvedimenti, pur contestuali, saranno relativi ai due diversi oggetti di pianificazione.

Considerato che:

- l'Autorità procedente è il Comune di Andrano;

- l'Autorità competente è l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia (ora Assessorato alla Qualità dell'Ambiente) della Regione Puglia (Circolare n. 1/2008 ex DGR n. 981 del 13.06.2008);

- l'Organo competente all'approvazione finale della Variante è la Regione Puglia ai sensi della LR 56/80;

si procede in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al PRG per l'adeguamento al progetto della bretella a Sud dell'abitato di Andrano e conseguente nuovo assetto viario che modifica alcune Zone C1-C2 ed F1.5, sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento.

1. Caratteristiche della Variante al PRG per l'adeguamento al progetto della bretella a Sud dell'abitato di Andrano e conseguente nuovo assetto viario che modifica alcune Zone C1-C2 ed F1.5

- Oggetto del presente provvedimento è la Variante al PRG per l'adeguamento al progetto della bretella a Sud dell'abitato di Andrano e conseguente nuovo assetto viari che modifica alcune Zone C1-C2 ed F1.5 così come trasmessa dal Comune di Andrano con con nota prot. n. 7483 del 21/12/2011, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 263 del 10/01/2012 L'obiettivo della variante è realizzare delle modifiche

puntuali per la realizzazione della bretella di collegamento fra le SS.PP.NN. 81,313 e 168 a sud dell'abitato di Andrano.

- Le varianti puntuali consistono in:

- Inserimento di una rotatoria e modifica del primo tratto della bretella in corrispondenza della SS.PP N°81
- Inserimento di una ulteriore rotatoria in corrispondenza dell'innesto con la SS.PP N° 313
- Allargamento della sede stradale da metri 8 a metri 12 verso sud
- Inserimento di alcuni tratti di strade complanari per ridurre l'accesso diretto sulla bretella di progetto
- Rettifiche alle perimetrazioni della zona C1 comparto 6, zona C2 comparto 7, zona C2 comparto 8 e collocazione dei parcheggi e della zona F5.1

- Relativamente ai parametri urbanistici, non ci sono variazioni di indici e parametri rispetto al PRG vigente

- La variante stabilisce un quadro di riferimento unicamente per la strumentazione urbanistica esecutiva, che attuerà le previsioni della stessa. Per quanto riguarda i piani e programmi di livello comunale e sovraordinati, nel documento di verifica è stata analizzata la coerenza della variante con il PUTT/P, con il Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico P.A.I, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)

2. Caratteristiche delle aree interessate dalla della Variante al PRG per l'adeguamento al progetto della bretella a Sud dell'abitato di Andrano e conseguente nuovo assetto viario che modifica alcune Zone C1-C2 ed F1.5

- La variante in oggetto interessa un'area posta a sud del centro abitato, in adiacenza al tessuto già consolidato.

- Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, dedotto sia da quanto contenuto nel documento di verifica che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo Ufficio.

In riferimento ai valori paesaggistici e storico-architettonici,

- l'area di intervento: ricade in un ATE di tipo "C"
- l'area di intervento è interessata da vincolo paesaggistico ex L. 1497/39

In riferimento ai valori naturalistici e ai sistemi di aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area di intervento:

- non è compresa in Siti d'Importanza Comunitaria e in Zone di Protezione Speciale;
- non è compresa nei perimetri di Aree Naturali Protette
- non ricade in Important Bird Area (IBA).
- non è interessata da altre emergenze naturalistiche di tipo vegetazionale e/o faunistico segnalate dal PUTT/p o dal quadro conoscitivo elaborato nell'ambito del PPTR.

In riferimento alle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica, l'area di intervento:

- non è interessata da aree perimetrate dal Piano di Bacino/Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino della Puglia;

In riferimento alla tutela delle acque, l'area di intervento:

- ricade in un'area soggetta a contaminazione salina ai sensi del Piano di Tutela delle Acque (PTA) e pertanto occorre osservare le prescrizioni del PTA volte al controllo di tale fenomeno

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale, si segnalano i seguenti aspetti.

- dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, il comune di Andrano fa riferimento all' impianto di depurazione di Castro, e che, dai dati del PTA, risulta dimensionato per 24.496 Abitanti Equivalenti, a fronte di un carico generato di 28.654;
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dal Servizio Regionale Rifiuti e Bonifiche, il comune di Andrano, ha una percentuale di RD per l'anno 2011 pari a 26%%, a fronte di una percentuale di 25% nel 2010;
- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il comune di Andrano è classificato come zona di traffico D ("Comuni nei quali non si rilevano valori di qualità dell'aria critici, né la presenza di insediamenti industriali di rilievo")

3. Caratteristiche degli impatti potenziali sull'ambiente derivanti dall'attuazione della Variante al PRG per l'adeguamento al progetto della bretella a Sud dell'abitato di Andrano e conseguente nuovo assetto viario che modifica alcune Zone C1-C2 ed F1.5

Alla luce delle possibili interferenze fra la Variante, così come descritta nella Sezione 1, e le sensibilità ambientali e paesaggistiche approfondite nella Sezione 2, si procede nella presente sezione all'analisi dei possibili impatti sull'ambiente.

Le considerazioni in merito ai possibili impatti sull'ambiente della variante appaiono preliminarmente condizionate da alcune condizioni:

- la dimensione ridotta delle modifiche introdotte con la Variante
- Dall'analisi non emerge un particolare valore ambientale dell'area in esame, in quanto già antropizzata e urbanizzata
- Rispetto agli aspetti ambientali analizzati (aria, acqua, suolo, natura e biodiversità, rifiuti, rumore, inquinamento luminoso, energia, paesaggio, inquinamento elettromagnetico), nel documento di verifica non vengono rilevati impatti. Si segnalano impatti negativi sulla qualità dell'aria e sul clima acustico, dovuti all'incremento del traffico veicolare. Tali impatti non si ritengono significativi data l'entità della trasformazione.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, si ritiene che la Variante al PRG per l'adeguamento al progetto della bretella a Sud dell'abitato di Andrano e conseguente nuovo assetto viario che modifica alcune Zone C1-C2 ed F1.5 non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando gli elaborati scritto-grafici relativi al piano anteriormente alla data di approvazione definitiva:

- Si acquisisca il parere paesaggistico ai sensi dell'art.5.03 delle norme del PUTT/P
- Si integri nella strumentazione attuativa della variante in oggetto con le seguenti indicazioni:
 - In merito all'inquinamento acustico, si rispettino i livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della L.R. 3/2002) e si evidenzino l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento laddove ne ricorrano le circostanze ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale.
 - siano salvaguardate il più possibile le alberature esistenti nella realizzazione di aree a verde facendo salva la ripiantumazione, laddove possibile, degli individui vegetali esistenti, avendo cura di scegliere il periodo migliore per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente

successiva al reimpianto;

- si utilizzino nei nuovi interventi di piantumazione specie vegetali autoctone (ai sensi del D.Lgs. 386/2003),

Il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al PRG per l'adeguamento al progetto della bretella a Sud dell'abitato di Andrano e conseguente nuovo assetto viario che modifica alcune Zone C1-C2 ed F1.5
- non costituisce verifica di assoggettabilità a VAS del PRG del comune di Andrano
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione, anche in ragione dell'inquadrabilità dell'intervento come modifica della tipologia B2af di cui all'all. B della LR 11/01 e s.m.
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13/06/2008;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E S.M.I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di escludere la Variante al PRG per l'adeguamento al progetto della bretella a Sud dell'abitato di Andrano e conseguente nuovo assetto viario che modifica alcune Zone C1-C2 ed F1.5 così come trasmessa con nota prot. n. 7483 del 21/12/2011, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 263 del 10/01/2012 dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Regionale Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing A. Antonicelli

Il Dirigente di Ufficio
Ing. C. Dibitonto
